

ambiente

# Troppe assenze al Consiglio circoscrizionale di ieri. La delusione del Presidente La politica snobba "l'aria dei Tamburi"

TARANTO - La politica tarantina snobba le tematiche ambientali del quartiere Tamburi. Si è tenuto ieri pomeriggio il Consiglio Circostrizionale convocato dal Presidente Egidio Di Todaro.

Al centro dell'attenzione dell'assise la tematica ambientale, di grande attualità nel rione periferico. Tra gli invitati, oltre all'Arpa Puglia, il Presidente della Regione Nichi Vendola, il Presidente della Provincia Gianni Florido, il sindaco di Taranto Ippazio Stefano, i consiglieri regionali tarantini e la Commissione regionale Ambiente. Ci sia aspettava un dibattito ad ampio raggio sui temi ambientali del quartiere ma a causa dell'assenza in massa dei rappresentanti istituzionali, il tutto si è ridotto ad una esposizione asettica dei dati dei rilevamenti effettuati dall'Agenzia regionale per la protezione am-



Il Consiglio circoscrizionale dei Tamburi svoltosi ieri (foto Max)

biennale in merito alle concentrazioni di benzo(a)pirene. Tra i presenti, oltre ovviamente ai consiglieri circoscrizionali ed al Presidente dei Tamburi Di Todaro, l'assessore comunale all'Ambiente, Sebastiano Romeo, il consigliere regionale Patrizio Mazza, l'ex vicesindaco di Statte nonché consigliere provinciale del Pd Luciano De

Gregorio. Per l'Arpa c'erano i dirigenti Spartera e Giua. «Le assenze sono state tante. Certamente mi sarei aspettato più attenzione da parte della politica e della istituzioni locali nei confronti del quartiere - attacca il Presidente della Circostrizione Tamburi Egidio Di Todaro. Per questo motivo cercherà di convocare un nuovo Consiglio

«Mi sarei aspettato più attenzione da parte della politica e delle istituzioni locali. Entro la fine di febbraio convocherò una nuova riunione»

monotematico sulle tematiche ambientali entro la fine del mese di febbraio. Oltre alla questione ambientale, mi piacerebbe affrontare con i vertici della Regione la vicenda relativa al rifinanziamento dei fondi per la riqualificazione del rione. Sono passati 10 anni d quell'atto d'intesa - conclude Di Todaro - ma ancora nulla è stato fatto».